

M.D. web tv

**La prima e unica
webTV quotidiana
per l'informazione
e la formazione
del medico italiano**

www.mdwebtv.it

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Diillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Grafica e impaginazione:
Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Teresa Premoli, Sara Simone

Passoni Editore s.r.l.
Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1/1/2010 - 31/12/2010

Tiratura media: 36.786 copie

Diffusione media: 36.675 copie

Certificato CSST n. 2010-2111 del 28 febbraio 2011

Società di Revisione: Fausto Vittucci & C. s.a.s.

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Il primato del territorio tra realtà e auspici pleonastici

La Società italiana medici manager (Simm) ha attribuito al ministro della Salute, Ferruccio Fazio, il premio Medico Manager dell'anno "per aver contribuito in modo decisivo alla rinascita del ministero della Salute, alla sua riorganizzazione e al suo rilancio come Istituzione di garanzia della tutela della salute del Paese". E c'è davvero bisogno di managerialità, oppure di quella capacità da antiche massaie di fare le nozze con i fichi secchi, se si vuole governare un Ssn che perde risorse anno dopo anno mentre vede aggravare i problemi di salute della propria popolazione. "Ci saranno una serie di provvedimenti di economia e di bilancio" e "ci devono essere economie" ma "non sarà lacrime e sangue" perché "il Governo, come fatto finora nonostante la crisi, ha cercato di non lasciare indietro nessuno, nel limite del possibile, e di garantire il sociale, le prestazioni, la sanità e le pensioni".

Queste assicurazioni sono arrivate dal ministro dell'Economia in persona, dopo il Consiglio dei Ministri che ha approvato il Documento di economia e finanza (che sostituisce il vecchio Dpef) e il Piano per le riforme. La sanità non è stata citata tra i provvedimenti illustrati dal ministro. Bisognerà quindi aspettare la pubblicazione del testo per verificare gli eventuali interventi sul settore.

Il ministro Fazio, incassando il premio, ha precisato che un sistema che funziona ha dei costi minori. Se le cure sono migliori, il risparmio diventa solo una conseguenza. Ma per far quadrare davvero i conti la sfida del Ssn e dei nuovi progetti di territorialità sempre più lontani da un'ottica ospedalocentrica, ha ammesso Fazio stesso, è la reale presa in carico della persona e non del sintomo, con la creazione di un percorso di continuità assistenziale attraverso l'integrazione ospedale-territorio. Una serie di petizioni di principio molto interessanti, almeno a parole. La realtà invece ci parla di una medicina di famiglia esclusa dal Ddl sul Governo clinico, di medici sempre più burocrati, stretti da un lato dai bisogni di salute dei propri pazienti, ma dall'altro da controlli mascherati da avanzamenti tecnologici che ne assorbono tempo ed energie in una spirale a vite velocissima e senza ritorno.

Il vecchio - e cioè le forbici e i controlli polizieschi - avanza mascherato da nuovo, interattivo, digitale. Manageriale, diremmo, se non avessimo così tanto rispetto della buona gestione.

Una buona notizia c'è: mentre i Governatori si apprestano a concordare con il Governo il nuovo riparto del Fondo sanitario nazionale, il ministero della Salute ha ufficializzato la proposta di accordo sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per il 2011, ovvero oltre 1,4 miliardi di euro. Tra le linee di indirizzo, è confermato il vincolo del 25% delle risorse totali per le cure primarie. Si aspettano Governatori e Aziende sanitarie coraggiose che, stante il quadro legislativo esistente, riempiano di vero senso i recenti auspici un po' pleonastici sul primato del territorio, con progetti innovativi ed efficaci.